

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3653 del 18/07/2023
Oggetto	D.Lgs.152/06 e s.m.i. parte II, tit. III-bis, art. 29-nonies comma 1 - L.R. 21/2004 e s.m.i. - Aggiornamento dell'AIA (DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023) su domanda di Modifica non sostanziale - progetto di adeguamento sistema di trattamento depurativo e nuova condotta di scarico reflui domestici - Ditta: Azienda Agricola Tomaselli Maria, installazione IPPC in Comune di Polesine Zibello
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3787 del 18/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza delle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la DDG 129/2022;

PREMESSO CHE:

- l'installazione IPPC "Azienda Agricola Tomaselli Maria" sita in Via Cappelletto n° 2, Loc. Santa Croce, nel territorio comunale di Polesine Zibello, risulta autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023 per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria "6.6.b)" dell'All. VIII, Parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATA:

- la domanda di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta "Azienda Agricola Tomaselli Maria", acquisita al prot. Arpae n. PG/2023/89948 del 23/05/2023;
- che la modifica proposta è relativa a:
 - progetto di adeguamento del sistema di trattamento depurativo relativo allo scarico domestico, rispetto alle disposizioni di cui alla DGR 1053/2003;
 - progetto relativo alla realizzazione di una nuova condotta indipendente, parallela a quella che termina in S3, per lo scarico dei reflui domestici dell'allevamento;
- la realizzazione di tali interventi avviene in ottemperanza alle prescrizioni n.1 e n.2 dell'AIA rilasciata con DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023;

VISTI, ALTRESÌ:

- il parere favorevole espresso da AUSL - Distretto di Fidenza con nota prot 37737 del 31/05/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG/2023/95544 del 31/05/2023;
- la relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma, con nota prot. n. PG/2023/118591 del 07/07/2023, contenente l'aggiornamento del rapporto istruttorio tecnico (Allegato I), sulla base delle modifiche richieste dalla Ditta;

CONSIDERATO:

- che non risulta pervenuto alcun parere ostativo da parte del Comune di Polesine Zibello e del Consorzio della Bonifica Parmense entro il termine indicato nella richiesta di cui al prot. Arpae n. PG/2023/91922 del 25/05/2023;
- che l'Autorità competente (Arpae SAC Parma) ha ritenuto di approvare le modifiche, ritenute non sostanziali, presentate dal Gestore;
- che non sono dovute spese istruttorie trattandosi di ottemperanza a prescrizioni dell'AIA n.1 e 2 rilasciata con DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023;

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, per le evidenze sopra riportate, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/04 alla Ditta Azienda Agricola Tomaselli Maria per l'installazione IPPC sita in Via Cappelletto n.2, Loc. Santa Croce, nel territorio comunale di Polesine Zibello, con Determinazione n. DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023, per il proseguimento dell'attività di "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)" - rientrante nella definizione di cui al punto 6.6.b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per gli aspetti sotto riportati:

- progetto di adeguamento del sistema di trattamento depurativo relativo allo scarico domestico, rispetto alle disposizioni di cui alla DGR 1053/2003;
- progetto relativo alla realizzazione di una nuova condotta indipendente, parallela a quella che termina in S3, per lo scarico dei reflui domestici dell'allevamento;

2. DI STABILIRE:

di aggiornare, secondo quanto stabilito da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma nella propria relazione tecnica (PG/2023/118591 del 07/07/2023), e come di seguito riportato, i seguenti capitoli dell'Allegato I all'AIA vigente:

Omissis (...)

Capitolo C.3.1 Confronto con le BAT - BAT 7 (pag. 27)

Tecnica b - Applicata - (...) previo trattamento in fossa imhoff e **filtro percolatore anaerobico**.

Omissis (...)

Capitolo D.2.5.1 Scarichi - (pag. 42)

numero 25 (.....) previo passaggio in fossa imhoff e **filtro percolatore anaerobico**.

La successiva nota *“questi confluiscono nello scarico domestico del limitrofo caseificio nel punto S3 (già autorizzato con Provvedimento di AUA n. 4823 del 19/05/2016 rilasciato dal SUAP del Comune di Polesine Zibello)”* all'atto dell'attivazione dello scarico della nuova condotta l'atto citato non ha più validità e viene annullato. ed il nuovo scarico è nuovamente autorizzato con le nuove caratteristiche descritte con la nuova Determina di MNS.

Omissis (...)

Capitolo D.2.5.1 Scarichi - (pag. 42)

il capoverso di cui al numero 26 è da intendersi annullato in considerazione della presa d'atto dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte con la DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023.

Omissis (...)

3. DI PRESCRIVERE alla Ditta in oggetto:

- 3.1 tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento devono essere soggetti a manutenzione con frequenza annuale ed i fanghi di supero dovranno essere destinati allo smaltimento attraverso ditte autorizzate;
- 3.2. il punto di scarico deve essere oggetto di manutenzione ordinaria semestrale quale ad es. rimozione vegetazione spontanea al fine di permettere il regolare deflusso delle acque ed evitare ristagni e verifica stati di erosione dovuti ad eventi meteorici importanti;
- 3.3. al termine dell'intervento dovrà essere inoltrata al SAC Arpae di Parma per mezzo del Portale DatiMoon, la planimetria definitiva della rete fognaria predisposta e realizzata;
- 3.4 si richiamano inoltre le seguenti scadenze prescritte in AIA:
 1. entro il 24/02/2024 (1 anno dal rilascio del riesame AIA) la Ditta dovrà realizzare il progetto relativo alla nuova condotta indipendente, parallela a quella che termina in S3, per lo scarico dei reflui domestici dell'allevamento. La messa in campo di detto intervento andrà preliminarmente comunicata ad Arpae e al Comune di Polesine Zibello;
 2. entro il 24/02/2024 (1 anno dal rilascio del riesame AIA) dovrà essere portata a termine la copertura delle vasche con calcestruzzo. A lavori ultimati dovrà essere inviata comunicazione ad Arpae;
- 3.5 il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II) ad Arpae SAC Parma, all'Arpae - Sezione Provinciale di Parma, e al Comune di Polesine Zibello tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate dall'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. parte II, ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il Gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;

4. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte della Determina n. DET-AMB-2023-930 del 24/02/2023 non modificata dal presente atto;
5. DI INVIARE copia della presente Determinazione alla Società in oggetto e al Comune di Polesine Zibello tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive;
6. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endo-procedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP del Comune di Polesine Zibello, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpaе - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
8. DI INFORMARE CHE:
- Arpaе - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dei servizi territoriali di Arpaе - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - Arpaе - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Sinadoc n.21179/2023

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.